

McCain attacca gli exit-poll e spera fino all'ultimo: «Non dicono la verità». Lo stratega di Bush, Karl Rove, prevede la sconfitta repubblicana



Barack Obama ha atteso il responso delle urne a Chicago: «Sarà divertente vedere come andrà a finire», ha detto ai giornalisti

Corbi, Martini, Masera, Semprini e Soria DA PAGINA 2 A PAGINA 9

Referendum su Obama

Lunghe file alle urne. Il democratico è avanti, Chicago pronta alla festa

MAURIZIO MOLINARI

Nell'Election Day che ha concluso la campagna più lunga e costosa della storia americana una marea umana di elettori si è riversata nei seggi sin dalle prime ore del mattino per scegliere il nuovo inquilino della Casa Bianca con quella che si preannuncia come un'affluenza record, destinata a superare i 122,5 milioni di votanti del 2004.

La somma dei dati che si accumulano dagli Stati in bilico e dai giganti della popolazione, come California e New York, lascia supporre che questa volta il numero di votanti finali potrebbe superare quota 130 milioni, spinto in avanti dal massiccio voto dei giovani e degli afroamericani, due categorie in genere ai margini della vita pubblica, assieme al fattore-donne prodotto di una campagna che ha avuto per protagoniste Hillary Clinton e Sarah Palin.

CONTINUA A PAGINA 2

REPORTAGE

Gioia tranquilla ad Harlem «Tutto scritto tanto tempo fa»

Nello storico quartiere afro-americano: «Una notte da raccontare ai nostri figli»

Lucia Annunziata
A PAGINA 4



Il gesto affettuoso di Cindy McCain al marito John dopo il voto

INTERVISTA

Walzer: queste elezioni hanno già cambiato la storia Usa

*Parla l'anima critica dei liberal
«Neanche lui immagina gli effetti di una sua vittoria»*

A PAGINA 5

ANTONIO SCURATI

REALITY BARACK

Che cosa accadrebbe se un piccolo orfano di colore entrasse nella stanza dei bottoni, se un bambino derelitto acquisisse per miracolo il potere di governare il mondo? Milioni di americani se lo sono chiesto in queste settimane.

«Era una donna umile e diretta. Un eroe silenzioso come ce ne sono molti qui tra voi, che lavorano sodo, che si sacrificano per figli e nipoti». Su queste parole di compianto per una vecchia nonna morta il giorno in cui il suo nipotino adorato e a lungo accaduto era sul punto di poter diventare il primo presidente nero degli Stati Uniti d'America si è chiusa la campagna elettorale.

CONTINUA ALLE PAGINE 6 E 7

Buongiorno America

MASSIMO GRAMELLINI

► Con tutti i suoi difetti, ma la democrazia in America è una cosa meravigliosa, a differenza che altrove. Certo, i candidati vengono scelti dopo un duro apprendistato e non si candidano solo quando sono sicuri di vincere, come altrove. Certo, per il rito di iniziazione all'età adulta gli studenti hanno passato la notte nei sacchi a pelo davanti al maxischermo del loro college senza il conforto di mamme e professori (succede anche questo, altrove). Certo, davanti ai seggi ci sono code chilometriche per-

ché da quelle parti si ostinano a stare in fila per uno, anziché sperimentare forme innovative di incolonnamento a fisarmonica, a raggiera, modello arrogance («lei non sa chi sono io») o formato parakul («mi lasci passare, la prego, ché la casa mi va a fuoco e ho dimenticato mio figlio sullo zerbino con un leone a stecchetto da mesi»), molto diffuse altrove. Certo, a Chicago, sperduto villaggio dell'Illinois, ieri sera aspettavano un milione di persone in piazza ed erano terrorizzati dall'idea di non

riuscire a gestirle tutte, mentre altrove ne hanno appena ospitate due milioni e mezzo (ma in realtà erano due miliardi e mezzo, anzi due milioni di miliardi e mezzo) senza fare una piega. Certo, laggiù il candidato giovane sembra proprio giovane e il candidato vecchio proprio vecchio, non come altrove, dove al vecchio crescono i capelli e il giovane fa cedere le braccia.

Sì, con tutti i suoi difetti, ma la democrazia in America è davvero una democrazia. A differenza che altrove.

No, we can't

TELECOM
ITALIA

**Fatti sentire:
scrivi.**

Su www.avoi.comunicare.it
Ogni giorno, il tuo luogo di dialogo.

DOPO IL CORTEO

Assalto alla Rai: studenti di destra contro la Sciarrelli

Nel mirino Chi l'ha visto per i filmati sugli scontri di piazza Navona

Grignetti
A PAGINA 11

ALLARME METEO

Maltempo killer Muore a 13 anni sotto un albero

Roma, schiacciato mentre stava giocando Allerta in Piemonte

Daniele
A PAGINA 18

IL CASO

Alla Camera primo via libera al nucleare

Nel pacchetto energia anche l'Agenzia sulle centrali atomiche

Sodano
A PAGINA 34

TELECOM
ITALIA

**Usate la forza.
Delle parole.**

Su www.avoi.comunicare.it
Ogni giorno, il tuo luogo di dialogo.